

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'

NOMINA DI AMMINISTRATORE DI ENTE PUBBLICO

Io sottoscritto AUGUSTO NOTARI, nato il 26/06/1980,
a CARPI (MO) prov. MODENA

ai fini della nomina a membro della Commissione amministratrice del CONSORZIO FITOSANITARIO REGIONALE della provincia di MODENA, valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e quelle di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013,

sotto la mia personale responsabilità

ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190",

DICHIARO

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Libro II, Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 3, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 39/2013);
- a) di non essere e di non essere stato, nei due anni precedenti, titolare di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna né di svolgere o avere svolto nei due anni precedenti in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 4, comma 1, e art. 9, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2013);
- b) di non essere stato (art. 7, comma 1, lett. c, del D. Lgs. n. 39/2013):
 - nei due anni antecedenti la nomina, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
 - nell'anno antecedente la nomina, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
 - nell'anno antecedente la nomina, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;
- c) di non essere tuttora titolare di una degli incarichi elencati al punto c) che precede (art. 11, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2013);

- d) di non essere titolare di uno degli incarichi di cui al comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 39/2013 (v. nota 2);
- e) di non avere incarichi dirigenziali presso l'Ente pubblico in cui è nominato (art. 12, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013);
- f) di non avere incarichi di direttore generale, direttore amministrativo o direttore sanitario in una delle aziende sanitarie locali dell'Emilia-Romagna (art. 14, comma 2, lett. c, del D. Lgs. n. 39/2013). (N.B.: solo per incarichi di amministratore, anche senza poteri gestionali, in enti pubblici regionali che svolgano funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale)

Carpi 02/03/22
(Luogo e Data)

AUGUSTO NOTARI
(Nome e Cognome)

_____ *Firma (in forma autentica)*

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della fotocopia del documento di identità in corso di validità

Certifico apposta in mia presenza la firma del dichiarante _____

_____ *Il dipendente addetto (timbro e firma)**

- * *il dipendente addetto è individuato e incaricato dal direttore generale della struttura di assegnazione del dichiarante, preferibilmente tra i collaboratori assegnati alla sua segreteria.*

Nota 1: Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater Induzione indebita a dare o promettere utilità-Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Nota 2: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di stato, Commissario straordinario del Governo ex art. 1 L. n. 400/1988, Parlamentare.